Caturano Autotrasporti S.r.l. Via Campolongo n. 33

81024 Maddaloni (Ce)

PROCEDURA SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING

Edizione A Rev. 0 del 19/02/24 Pagina 1 di 15

P.09 PROCEDURA SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING

Redatto	Verificato	Approvato
RAM	AU	AU

Caturano Autotrasporti S.r.I. Via Campolongo n. 33 81024 Maddaloni (Ce)

PROCEDURA SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING

Edizione A Rev. 0 del 19/02/24 Pagina 2 di 15

INDICE

CAP	Descrizione	Pag.
1	SCOPO	3
2	CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3	DEFINIZIONI	3
4	RIFERIMENTI	4
5	IL SISTEMA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING	5
6	GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI MEDIANTE CANALE INTERNO	8
7	CANALI ESTERNI	11
8	TUTELA NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI SEGNALANTI	12
9	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	14
10	GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	14

Redatto	Verificato	Approvato
RAM	AU	AU

Via Campolongo n. 33 81024 Maddaloni (Ce)

PROCEDURA SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING

Edizione A Rev. 0 del 19/02/24 Pagina **3 di 15**

1 SCOPO

La presente Procedura Gestionale ha come scopo la definizione delle responsabilità e delle modalità operative relative al processo di ricezione, analisi, gestione, archiviazione ed eliminazione dagli archivi delle segnalazioni cd. di "Whistleblowing" da parte di soggetti (di seguito "Segnalanti") che acquisiscano informazioni in ordine a violazioni, o potenziali tali, nell'ambito del proprio contesto lavorativo, inclusa l'implementazione dei canali già definiti dalla normativa nazionale e europea.

La Società CATURANO AUTOTRASPORTI si impegna a garantire la corretta e costante applicazione della presente procedura gestionale, che in ogni caso non modifica i compiti e le attribuzioni dell'Organismo di Vigilanza della Società che ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, il quale è chiamato a raccogliere e gestire ogni segnalazione concernente i reati per i quali lo stesso Decreto 231 prevede la responsabilità amministrativa degli enti, oppure il potenziale mancato rispetto delle prescrizioni interne al Modello 231 implementato dalle Società.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica alla Società CATURANO AUTOTRASPORTI, in quanto rientra nell'ambito di applicazione del Decreto 24/2023. La Società ha adottato la presente procedura nel rispetto dei termini previsti dal D. Lgs. 24/2023.

I destinatari della presente Procedura Gestionale sono tutti i potenziali soggetti segnalanti (o "whistleblower"), come di seguito definiti.

3 DEFINIZIONI

Ai fini della presente procedura si applicano le seguenti definizioni:

Whistleblowing: strumento per contrastare e prevenire la corruzione, la cattiva amministrazione e la prevenzione di violazioni di legge nel settore pubblico e privato.

Segnalanti (o Whistleblower): i soggetti abilitati ad effettuare segnalazioni di whistleblowing sono i seguenti:

- 1. Dipendenti della società: lavoratori a tempo indeterminato e determinato in conformità al CCNL applicabile (operai, impiegati, quadri, dirigenti);
- 2. Persone in posizione ad essi comparabile: "collaboratori", per tali intendendosi coloro che agiscono per la Società sulla base di un rapporto di collaborazione che non costituisce un rapporto di lavoro subordinato (a titolo esemplificativo e non esaustivo: stagisti, lavoratori con contratto a progetto, lavoratori somministrati);
- 3. Liberi professionisti, consulenti e, in generale, i fornitori della Società: soggetti che forniscono i servizi, consulenziali e non, e che nell'ambito od in relazione allo svolgimento dell'attività, potrebbero trovarsi a dover segnalare comportamenti illeciti;

Redatto	Verificato	Approvato
RAM	AU	AU

Via Campolongo n. 33 81024 Maddaloni (Ce)

PROCEDURA SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING

Edizione A Rev. 0 del 19/02/24 Pagina **4 di 15**

4. I Soci e le persone con funzione di amministrazione, controllo, vigilanza o rappresentanza.

Si precisa che la normativa, e pertanto la presente Procedura Gestionale, è applicabile anche:

- a) Alle persone segnalanti qualora segnalino o divulghino informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito di un rapporto di lavoro nel frattempo terminato;
- b) Alle persone segnalanti il cui rapporto di lavoro non è ancora iniziato (es. informazioni riguardanti una violazione acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi delle trattative precontrattuali).

Facilitatore: persona fisica che assiste una persona segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata.

Segnalazione: comunicazione avente ad oggetto fatti che possano integrare reati, illeciti o irregolarità e/o comportamenti di qualsivoglia natura, anche omissivi, riferibili al Personale delle Società del Gruppo o a Terzi che non rientrano nel perimetro di applicazione del Decreto.

Segnalazione "Whistleblowing": comunicazione, scritta o orale, di informazione sulle violazioni, commesse o ancora non commesse, di specifiche normative nazionali e dell'Unione Europea rientranti nel perimetro definito dal Decreto e, come tali, per le quali risulta applicabile il sistema di tutela previsto per il segnalante. Sono oggetto di segnalazione, altresì, le condotte tese ad occultare eventuali violazioni, nonché la comunicazione all'ANAC delle ritorsioni che il segnalante ritiene di aver subito a seguito della segnalazione effettuata. Segnalazione Anonima: segnalazione da cui non è possibile ricavare l'identità del segnalante. Ritorsione: qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare alla persona segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto, da intendersi come danno ingiustificato quale effetto provocato in via diretta o indiretta dalla ritorsione ed insito nel contenuto della ritorsione stessa.

4 RIFERIMENTI

D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 – Attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, d'ora in poi indicato nella presente Procedura Gestionale come "Decreto".

D. Lgs. 231/01 - Responsabilità amministrativa delle Società e degli Enti.

Codice Etico

Modello 231 - Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/01

Redatto	Verificato	Approvato
RAM	AU	AU

Via Campolongo n. 33 81024 Maddaloni (Ce)

PROCEDURA SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING

Edizione A Rev. 0 del 19/02/24 Pagina **5 di 15**

Sistemi di Gestione dei dati personali - Direttive ed istruzioni relative all'organizzazione ed alla gestione dei trattamenti di dati personali e degli adempimenti previsti dalla normativa sulla privacy:

- **D. Lgs. n. 196/2003 –** Codice sulla protezione dei dati personali;
- Regolamento U.E. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

5 Il sistema di gestione delle segnalazioni di Whistleblowing

Con il Decreto 24/2023, il legislatore ha attribuito a soggetti che acquisiscano informazioni su violazioni o presunte tali del Diritto (cfr. successivo § 3.1) la facoltà di inviare alle Società interessate delle segnalazioni, potendo utilizzare canali di comunicazione differenziati in funzione dei contenuti delle segnalazioni e delle caratteristiche dimensionali o normative delle Società a cui sono indirizzate.

La CATURANO AUTOTRASPORTI SRL, ai sensi di legge e della presente Procedura gestionale, è obbligata a predisporre dei canali "interni" che garantiscano la raccolta e la gestione in forma riservata di tali segnalazioni.

La Società è obbligata a ricevere e gestire mediante il canale interno segnalazioni che riguardano l'intero ambito di violazioni alla normativa UE ed italiana previste dal Decreto.

5.1 Cosa segnalare

Una segnalazione è classificabile come "Segnalazione Whistleblowing" e, quindi, soggetta al sistema di tutele previste per il segnalante, solo ed esclusivamente se rientrante nelle seguenti categorie:

- 1) condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti, che non rientrano nei successivi numeri 2), 3), 4) e 5);
- 2) illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nell'allegato al Decreto Whistleblowing ovvero degli atti nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione Europea indicati nell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nell'allegato al Decreto Whistleblowing, relativi ai seguenti settori:
 - appalti pubblici;
 - servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
 - sicurezza e conformità dei prodotti;
 - sicurezza dei trasporti;
 - tutela dell'ambiente;
 - radioprotezione e sicurezza nucleare;
 - sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali;

Redatto	Verificato	Approvato
RAM	AU	AU

Via Campolongo n. 33 81024 Maddaloni (Ce)

PROCEDURA SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING

Edizione A Rev. 0 del 19/02/24 Pagina **6 di 15**

- salute pubblica;
- protezione dei consumatori
- tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.
- 3) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione di cui all'articolo 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea specificati nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea;
- 4) atti od omissioni riguardanti il mercato interno, di cui all'articolo 26, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società;
- 5) atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione nei settori indicati nei precedenti numeri 2), 3) e 4).

Sono oggetto di segnalazione, altresì, le condotte tese ad occultare eventuali violazioni nonché la comunicazione all'ANAC (rif. § 5.1) delle ritorsioni che il segnalante ritiene di aver subito a seguito della segnalazione effettuata.

Oltre all'ambito oggettivo del contenuto della segnalazione, le informazioni sulle violazioni devono riguardare comportamenti, atti od omissioni di cui il segnalante o il denunciante sia venuto a conoscenza nel proprio contesto lavorativo: infatti, a rilevare è l'esistenza di una relazione qualificata tra il segnalante e la Società nella quale il primo opera, relazione che riguarda attività lavorative o professionali presenti o anche passate.

Ogni eventuale altra segnalazione non classificabile come "Segnalazione Whistleblowing" verrà gestita secondo le modalità dettagliate al § 6.

5.2 Segnalazioni escluse dall'applicazione della disciplina sul whistleblowing

Ai sensi del Decreto non possono essere oggetto di segnalazione:

- le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate;
- violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nella parte II dell'allegato al Decreto ovvero da quelli nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nella parte II dell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nella parte II

Redatto	Verificato	Approvato
RAM	AU	AU

Via Campolongo n. 33 81024 Maddaloni (Ce)

PROCEDURA SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING

Edizione A Rev. 0 del 19/02/24 Pagina **7 di 15**

dell'allegato al decreto;

- violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea;
- le informazioni sulle violazioni segnalabili o denunciabili le notizie palesemente prive di fondamento, le informazioni che sono già di dominio pubblico, nonché le informazioni acquisite sulla sola base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili (cd. Voci di corridoio).

Sono quindi, escluse, ad esempio, le segnalazioni riguardanti vertenze di lavoro, discriminazioni tra colleghi, conflitti interpersonali tra la persona segnalante e un altro lavoratore. Tali segnalazioni, laddove veicolate attraverso i canali previsti dalla presente procedura, non verranno trattate come segnalazioni di Whistleblowing e i rispettivi segnalanti non potranno invocare l'applicazione delle misure di protezione previste dal Decreto in caso di segnalazione.

5.3 Struttura organizzativa per la gestione delle segnalazioni di whistleblowing

In conformità alle prescrizioni del D. Lgs 24/2023, CATURANO AUTOTRASPORTI ha istituito un sistema interno di gestione delle segnalazioni di whistleblowing, ovvero i criteri, i canali interni di trasmissione e le modalità di gestione delle segnalazioni da parte dei soggetti Segnalanti in relazione ad atti o fatti che possano costituire una violazione delle norme disciplinanti l'attività societaria.

La presente Procedura Gestionale definisce di seguito le modalità di svolgimento del relativo procedimento.

5.3.1 Responsabilità

CATURANO AUTOTRASPORTI non ha costituito un Comitato di Whistleblowing incaricato della gestione delle segnalazioni di whistleblowing.

Pertanto tutte le segnalazioni ricevute tramite il canale aziendale saranno inoltrate direttamente all'ODV con i relativi allegati, contestualmente alla ricezione. CATURANO AUTOTRASPORTI sarà responsabile del corretto e tempestivo funzionamento del processo interno di informazione delle segnalazioni all'ODV.

5.3.2 Canale Interno

La Società ha istituito il seguente specifico canale di trasmissione interna:

Piattaforma web wallbreakers: tale piattaforma è accessibile tramite apposito link pubblicato nel sito internet aziendale, nella sezione specifica dedicata alle Segnalazioni di Whistleblowing. La piattaforma consente di effettuare segnalazioni mediante compilazione di apposito web form.

Redatto	Verificato	Approvato
RAM	AU	AU

Via Campolongo n. 33 81024 Maddaloni (Ce)

PROCEDURA SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING

Edizione A Rev. 0 del 19/02/24 Pagina **8 di 15**

6 Gestione delle segnalazioni mediante canale interno

6.1 Dovere di segnalazione

Senza pregiudizio per ogni altro obbligo di legge, tutti i Destinatari della presente Procedura Gestionale sono invitati ad effettuare senza indugio una Segnalazione, relativa a fatti dei quali siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte, in ciascuno dei casi elencati al § 5.1 "Cosa Segnalare".

Al riguardo si precisa che qualsiasi evento o comportamento deve essere segnalato qualora si ritenga che possa causare un danno di qualunque tipo alla CATURANO AUTOTRASPORTI (ad esempio, danno economico, reputazionale, d'immagine, ambientale, alla sicurezza dei lavoratori o di terzi), ma anche nel caso in cui si ritenga che la Società possa trarre, direttamente o indirettamente, qualsivoglia beneficio o vantaggio dalla Violazione.

6.2 Forma delle segnalazioni interne

Le Segnalazioni interne possono essere trasmesse in forma anonima o nominale; tuttavia, si raccomanda l'uso della forma nominale, al fine di consentire – ove sia necessario – una più efficace ed efficiente attività d'indagine. In ogni caso, si applicano le tutele previste dalla legge e dalla presente Procedura in favore di chi effettui Segnalazioni o comunque collabori con le attività d'indagine.

Le segnalazioni da cui non è possibile ricavare l'identità del segnalante sono considerate "Segnalazioni Anonime". Le Segnalazioni Anonime, ove circostanziate, devono essere considerate alla stregua di segnalazioni ordinarie da trattare secondo la presente procedura.

In ogni caso, il segnalante o il denunciante anonimo, successivamente identificato, che abbia comunicato all'ANAC di aver subito ritorsioni può beneficiare della tutela che il decreto garantisce a fronte di misure ritorsive.

Si specifica che in ogni caso tutte le Segnalazioni ricevute, anche non rispondenti a quanto sopra indicato, sono valutate e verificate dall'ODV, secondo le modalità previste dalla presente procedura.

6.3 Contenuto delle Segnalazioni interne

Tutte le Segnalazioni interne, anche anonime, devono essere documentate e circostanziate, così da fornire gli elementi utili e opportuni per consentire un'appropriata attività di verifica sulla fondatezza dei fatti segnalati. È particolarmente importante che, ove possibile, la Segnalazione includa i seguenti elementi:

a) una descrizione dettagliata dei fatti verificatisi e delle modalità con cui se ne è venuti a conoscenza;

Redatto	Verificato	Approvato
RAM	AU	AU

Via Campolongo n. 33 81024 Maddaloni (Ce)

PROCEDURA SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING

Edizione A Rev. 0 del 19/02/24 Pagina **9 di 15**

- b) data e luogo in cui si sono verificati i fatti;
- c) nominativo e ruolo delle persone coinvolte o elementi che possano consentirne l'identificazione:
- d) nominativo di eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti oggetto di Segnalazione;
- e) ragioni per cui si ritiene che i fatti oggetto di Segnalazione costituiscano una Violazione;
- f) eventuali documenti che possano confermare la fondatezza dei fatti riportati;
- g) l'indicazione di un eventuale interesse privato del/i Soggetto/i Segnalante/i collegato alla Segnalazione;
- h) ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.

6.3.1 Procedimento operativo

Per tutte le segnalazioni ricevute l'ODV, tramite la piattaforma:

- a) rilascia al segnalante un avviso di ricevimento della segnalazione entro 7 giorni dalla data di ricezione;
- b) mantiene le interlocuzioni con la persona segnalante;
- c) dà seguito alle segnalazioni ricevute;
- d) fornisce un riscontro al segnalante entro il termine di 3 mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, dalla scadenza del termine di 7 giorni dalla presentazione della segnalazione.

Di seguito vengono illustrate le fasi del procedimento di gestione della segnalazione.

6.3.1.1 RICEZIONE E VERIFICA PRELIMINARE DA PARTE DEL COMITATO DI WHISTLEBLOWING

Alla ricezione delle Segnalazioni, l'ODV valuta la sussistenza dei requisiti essenziali della segnalazione al fine di valutarne l'eventuale classificazione come "Segnalazione di Whistleblowing" e poter, quindi, accordare al segnalante le tutele previste.

In tutti i casi, l'ODV, tramite la piattaforma, rilascia al segnalante un avviso di ricevimento della segnalazione entro 7 giorni dalla data di ricezione.

L'ODV, al fine di valutare la sussistenza dei relativi presupposti giuridici e di fatto per l'avvio della valutazione di merito della stessa, può chiedere elementi integrativi al segnalante tramite il canale a ciò dedicato, o anche di persona, ove il segnalante abbia richiesto un incontro diretto, per ottenere ulteriori informazioni.

In particolare la segnalazione è considerata inammissibile e viene archiviata in via diretta dall'ODV nei seguenti casi:

a) manifesta infondatezza della segnalazione per mancanza di elementi di fatto idonei a

Redatto	Verificato	Approvato
RAM	AU	AU

Via Campolongo n. 33 81024 Maddaloni (Ce)

PROCEDURA SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING

Edizione A Rev. 0 del 19/02/24 Pagina **10 di 15**

giustificare accertamenti;

b) accertato contenuto generico della segnalazione di illecito tale da non consentire la comprensione dei fatti ovvero la segnalazione di illeciti corredata da documentazione non appropriata o inconferente.

Ad esito della valutazione preliminare:

- nel caso in cui la segnalazione venga considerata ammissibile secondo la normativa sul Whistleblowing, l'ODV comunica l'esito di tale valutazione preliminare al Segnalante nei tempi richiesti per Legge ed avvia la fase di valutazione di merito della stessa;
- nel caso in cui la segnalazione venga valutata come inammissibile ai fini della normativa sul "Whistleblowing", l'ODV comunica l'esito di tale valutazione preliminare al Segnalante nei termini richiesti per Legge formalizzando le motivazioni che hanno condotto alla decisione di inammissibilità;
- nel caso in cui la segnalazione venga valutata come inammissibile ai fini della normativa sul "Whistleblowing" ma rientri nell'ambito di competenza organizzativa di altre Direzioni/Funzioni/Organi di controllo societarie, l'ODV archivia la segnalazione e provvede ad inoltrarla, corredata dall'eventuale documentazione accessoria, alle Direzioni/Funzioni/Organi di controllo societari competenti, dandone avviso al segnalante nei tempi richiesti per Legge.

Il riscontro al Segnalante circa l'esito della valutazione preliminare della Segnalazione viene restituito allo stesso, utilizzando il medesimo canale di trasmissione utilizzato per la segnalazione iniziale.

Le motivazioni alla base della decisione di ammissibilità/inammissibilità e/o irricevibilità della stessa sono formalizzate e archiviate informaticamente dall'ODV nella piattaforma web.

6.3.1.2 MONITORAGGIO DELLE AZIONI CORRETTIVE

L'ODV monitora l'attuazione delle raccomandazioni e delle azioni correttive (action plan) eventualmente riportate nei report redatti a conclusione degli audit condotti nella fase istruttoria, archiviando le informazioni ricevute nella piattaforma web dedicata.

6.3.1.3 REPORTING PERIODICO E MONITORAGGIO DELLE PROCEDURE DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

L'ODV predispone con cadenza annuale il Rendiconto contenente il riepilogo delle Segnalazioni di Whistleblowing:

- a) pervenute nel periodo di riferimento;
- b) pervenute nel precedente esercizio ma non ancora archiviate;
- c) archiviate nel periodo di riferimento.

Nel Rendiconto è riportato lo "status" di ciascuna Segnalazione (es. ricevuta, aperta, proposta per l'archiviazione, archiviata, in fase di accertamento/audit, ecc.) e delle eventuali azioni

Redatto	Verificato	Approvato
RAM	AU	AU

Via Campolongo n. 33 81024 Maddaloni (Ce)

PROCEDURA SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING

Edizione A Rev. 0 del 19/02/24 Pagina **11 di 15**

intraprese (azioni correttive e provvedimenti disciplinari).

L'ODV procede a trasmettere il Rendiconto delle Segnalazioni di Whistleblowing a:

- a) Organo Amministrativo della Società;
- b) Organo di controllo (Collegio Sindacale o Sindaco Unico) della Società.

Ove ritenuto necessario, l'ODV informa tempestivamente l'Organo Amministrativo della Società in relazione ad eventi o informazioni inerenti specifiche Segnalazioni di Whistleblowing, al fine di condividere ed implementare prontamente le azioni più opportune a tutela degli interessi della Società.

Le verifiche condotte in base alla presente procedura non modificano le prerogative e l'autonomia propria attribuite all'Organo di Controllo ed all'OdV dalla Legge, pertanto i suddetti organi potranno esercitare i propri autonomi poteri di controllo al ricevimento delle informazioni loro indirizzate in base alla presente procedura.

7 Canali esterni

Oltre ai canali interni istituiti da CATURANO AUTOTRASPORTI, la normativa applicabile mette a disposizione ulteriori canali e procedure per effettuare segnalazioni di whistleblowing, che possono essere utilizzati al ricorrere di specifiche situazioni previste per Legge.

7.1 IL CANALE DI SEGNALAZIONE ESTERNO: ANAC

Il D. Lgs. 24//2023 ha introdotto la possibilità per il soggetto segnalante di usufruire di un ulteriore canale di segnalazione, esterno alla realtà aziendale e di natura sussidiaria, gestito dall'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione).

Tale canale risulta accessibile SOLO al ricorrere di una delle seguenti condizioni che devono sussistere al momento della presentazione della Segnalazione:

- 1) Quando non è attivo il canale di segnalazione interna ovvero quando questo, anche se è stato attivato, non è conforme a quanto previsto dal decreto legislativo 24/2023;
- 2) Quando la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito da parte dell'ODV (i.e. segnalazione non gestita o non gestita nei termini temporali previsti per Legge);
- 3) Quando la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione. In tale caso i fondati motivi devono essere basati su circostanze concrete ed informazioni effettivamente acquisibili;
- 4) Quando la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse (i.e. salvaguardia della salute e sicurezza delle persone o protezione dell'ambiente).

Redatto	Verificato	Approvato
RAM	AU	AU

Via Campolongo n. 33 81024 Maddaloni (Ce)

PROCEDURA SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING

Edizione A Rev. 0 del 19/02/24 Pagina **12 di 15**

In questi casi il Whistleblower potrà far pervenire la propria segnalazione:

- collegandosi al sito internet istituzionale dell'ANAC, cliccando il link alla pagina dedicata e accedendo al servizio dedicato al "Whistleblowing";
- mediante segnalazioni orali;
- con incontri diretti fissati entro un termine ragionevole.

Le attività condotte dall'ANAC in sede di ricevimento di una Segnalazione esterna sono dettagliatamente descritte agli artt. da 7 a 11 del Decreto Whistleblowing a cui viene fatto rinvio.

7.2 LA DIVULGAZIONE PUBBLICA

La normativa prevede l'ulteriore possibilità di segnalare illeciti mediante divulgazioni pubbliche ovvero riconoscendo la facoltà al segnalante di rendere di pubblico dominio le informazioni sulle violazioni mediante ricorso alla stampa o mezzi digitali, o comunque attraverso strumenti di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone (i.e. social network).

Considerato l'impatto del canale di segnalazione in oggetto, l'utilizzo di tale strumento è valido SOLO se al momento della segnalazione ricorre una delle seguenti condizioni:

- 1) il segnalante ha già effettuato una segnalazione mediante canali interni societari ed una segnalazione esterna direttamente ad ANAC, senza aver ricevuto riscontro entro termini ragionevoli;
- 2) sussiste un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse: il segnalante effettua direttamente una divulgazione pubblica in quanto sulla base di motivazioni ragionevoli e fondate alla luce delle circostanze del caso concreto ritiene che la violazione possa rappresentare un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse (i.e. situazione di emergenza o soggetta al rischio di danno irreversibile, anche all'incolumità fisica di una o più persone, che richiedono che la violazione sia svelata prontamente e abbia un'ampia risonanza per impedirne gli effetti);
- 3) sussiste un concreto rischio di ritorsioni: la persona effettua direttamente una divulgazione pubblica poiché, sulla base di motivazioni ragionevoli e fondate alla luce delle circostanze del caso concreto, ritiene che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni oppure possa non avere efficace seguito perché, ad esempio, teme che possano essere occultate o distrutte prove oppure che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

Al di fuori dei casi sopra elencati, il Segnalante che ricorre alla divulgazione pubblica non potrà invocare le tutela riconosciuta dal Decreto al Whistleblower.

8 Tutele nei confronti dei Soggetti Segnalanti

Redatto	Verificato	Approvato
RAM	AU	AU

Via Campolongo n. 33 81024 Maddaloni (Ce)

PROCEDURA SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING

Edizione A Rev. 0 del 19/02/24 Pagina **13 di 15**

CATURANO AUTOTRASPORTI garantisce la protezione dei Segnalanti e dei soggetti diversi dal segnalante o denunciante che, proprio in ragione del ruolo assunto nell'ambito del processo di segnalazione e/o del particolare rapporto che li lega al segnalante, potrebbero essere destinatari di ritorsioni.

In forza dell'art 17 del Decreto 24/2023, infatti, nei confronti del/i Soggetto/i Segnalante/i che effettua/no una Segnalazione interna ai sensi della presente Procedura non è consentita, né tollerata alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetto sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla Segnalazione interna.

Per misure discriminatorie si intendono il licenziamento e le azioni disciplinari ingiustificate, le molestie sul luogo di lavoro e/o ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro intollerabili o un obiettivo peggioramento delle stesse.

La tutela del/i Soggetto/i Segnalante/i si applica anche qualora la segnalazione, interna o esterna, la denuncia all'autorità giudiziaria o la divulgazione pubblica di informazioni avvenga nei seguenti casi:

- 1) quando il rapporto con la Società non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- 2) durante il periodo di prova;
- 3) successivamente allo scioglimento del rapporto con la Società se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

Le misure di protezione, inoltre, si estendono anche:

- a) all'eventuale Facilitatore;
- b) alle persone che operano nel medesimo contesto lavorativo del/i Soggetto/i Segnalante/i, di colui che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o di colui che ha effettuato una divulgazione pubblica e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- c) ai colleghi di lavoro del/i Soggetto/i Segnalante/i o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o effettuato una divulgazione pubblica, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente;
- d) agli enti di proprietà del/i Soggetto/i Segnalante/i o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o che ha effettuato una divulgazione pubblica o per i quali le stesse persone lavorano, nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo delle predette persone.

9 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Redatto	Verificato	Approvato
RAM	AU	AU

Via Campolongo n. 33 81024 Maddaloni (Ce)

PROCEDURA SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING

Edizione A Rev. 0 del 19/02/24 Pagina **14 di 15**

Qualora, dalle attività di verifica condotte secondo la presente procedura, dovessero emergere, a carico del Personale della Società, comportamenti illeciti, illegittimi o scorretti, la stessa Società agisce tempestivamente per l'applicazione dei sistemi disciplinari in vigore. Ferme restando le prerogative proprie dell'OdV per le violazioni del Codice Etico o del Modello 231 in vigore, lo stesso, nel corso di tutto l'iter di gestione della segnalazione, anche sulla base delle eventuali risultanze delle attività di accertamento/audit condotte, propone l'applicazione dei provvedimenti ritenuti più opportuni, nel rispetto della normativa vigente, dei singoli Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro e dei sistemi disciplinari interni applicabili, qualora emergano Segnalazioni in malafede oppure comportamenti illeciti o irregolari.

Nel caso di comportamenti penalmente rilevanti per i quali la Società sia obbligata a presentare denuncia, o rispetto ai quali potrebbero proporre querela, l'ODV informa tempestivamente l'Organo Amministrativo e l'Organo di Controllo per l'adozione delle opportune azioni.

L'ODV, nel rispetto della normativa in materia, segnala la necessità di provvedimenti disciplinari:

- a) all'Organo Amministrativo di CATURANO AUTOTRASPORTI, nel caso di sanzioni da applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti;
- b) al Direttore / Responsabile d'Area che gestisce il rapporto contrattuale e, per conoscenza, all'Organo Amministrativo, nel caso di sanzioni da applicare a terzi (es. recesso dei contratti, ecc.).

Qualora le segnalazioni abbiano come oggetto componenti dell'Organo Amministrativo e/o del Collegio Sindacale o del Sindaco Unico della Società, eventuali sanzioni a carico di tali componenti potranno essere proposte e deliberate a cura dell'Assemblea dei Soci.

L'ODV richiede ai soggetti sopra elencati di essere tempestivamente informato in merito all'attuazione dei provvedimenti disciplinari.

Nel caso di provvedimenti per fatti rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01, l'OdV della Società effettua una proposta di provvedimenti disciplinari, ferme restando le competenze dello stesso in tale ambito.

Ai fini dell'individuazione della sanzione da applicare e delle relative modalità di applicazione, si fa riferimento alla normativa vigente ed alle disposizioni normative delle Società, in particolare, i Sistemi Disciplinari previsti dal Modello di Organizzazione, gestione e controllo adottato.

10 Gestione della documentazione

10.1 ARCHIVIAZIONE E CONSERVAZIONE DELLE SEGNALAZIONI

Le Direzioni, le Funzioni e le unità organizzative coinvolte nelle attività disciplinate dalla

Redatto	Verificato	Approvato
RAM	AU	AU

Via Campolongo n. 33 81024 Maddaloni (Ce)

PROCEDURA SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING

Edizione A Rev. 0 del 19/02/24 Pagina **15 di 15**

presente procedura assicurano, ciascuna per quanto di propria competenza, la tracciabilità dei dati e delle informazioni raccolte e provvedono alla conservazione e archiviazione della documentazione prodotta, cartacea e/o elettronica, in modo da consentire la ricostruzione delle diverse fasi del processo stesso, la riservatezza e la protezione dei dati personali del Segnalante e del Segnalato.

I dossier relativi alle Segnalazioni sono archiviati e conservati dall'ODV con modalità e strumenti tali da garantirne sicurezza e riservatezza.

L'accesso alle informazioni trattate nell'ambito dell'indagine è concesso rigorosamente in base alla necessità. I dati personali vengono trattati e conservati solo nella misura in cui sono adeguati, pertinenti e necessari per il caso specifico.

Le segnalazioni pervenute e la documentazione accessoria sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e, comunque, non oltre cinque anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

L'obbligo di conservazione della documentazione è valido anche in caso di Segnalazioni Anonime, per un periodo non superiore a 5 anni decorrenti dalla data di ricezione di tali segnalazioni, al fine di renderle rintracciabili nel caso in cui il segnalante comunichi all'ANAC di aver subito misure ritorsive.

10.2 PUBBLICAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLA PROCEDURA

La presente procedura gestionale viene pubblicata, all'interno di un'apposita sezione del sito Internet delle Società.

10.3 TUTELA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Il trattamento dei dati personali delle persone coinvolte e/o citate nelle Segnalazioni è tutelato ai sensi della vigente normativa europea sulla Privacy e dei sistemi di gestione della Privacy implementati dalla Società.

CATURANO AUTOTRASPORTI è Titolare del Trattamento per i dati inerenti l'attuazione della presente procedura gestionale riferita alla propria organizzazione.

L'informativa al trattamento dei dati personali connessi alle Segnalazioni, di cui viene chiesto il consenso espresso agli interessati, viene posta a disposizione dei potenziali segnalanti all'interno dell'apposita Piattaforma.

Redatto	Verificato	Approvato
RAM	AU	AU